

Comunicato stampa

Sondaggio di Immobiliare.it su oltre 18mila utenti

Coronavirus e immobiliare: la casa resta un bene rifugio e meno di una persona su tre (31,2%) pensa di rimandarne l'acquisto

Fra i timori più diffusi, soprattutto nei giovani, vi è la perdita del lavoro

Milano, aprile 2020 – Per molti la pandemia e il lockdown causato dal Coronavirus in Italia porteranno presto il nostro Paese a una **crisi economica**, ma **la casa sembra rimanere un bene rifugio**. Questo è quanto emerge da un sondaggio condotto da **Immobiliare.it** (www.immobiliare.it), portale di annunci leader del mercato, su un campione di oltre **18.000 utenti alla ricerca di un immobile in vendita**. Secondo i risultati infatti **meno di una persona su tre (31,2%)** sta pensando di rimandare **l'acquisto**.

*«Il lockdown ha bloccato al momento tutte le attività legate al mondo delle compravendite ed è ormai probabile che dovremo rivedere al ribasso il numero delle transazioni che ci aspettavamo da questo 2020 – dichiara **Carlo Giordano, Amministratore Delegato di Immobiliare.it** – Le risposte dei nostri utenti, però, dimostrano quanto forte sia il valore che noi italiani attribuiamo alla casa e quanto, nonostante una pandemia, questa rimanga un bene rifugio a cui in pochi sono disposti a rinunciare».*

Il resto degli utenti intervistati si divide fra **chi è preoccupato ma non per questo ha intenzione di accantonare l'idea di comprare casa (30,1%)** e chi, invece, **si sente più ottimista** nella ricerca (22,7%). Per il **16%**, infine, questa situazione non sta avendo **alcuna influenza** sulla sua decisione di acquistare un immobile.

Chi sta pensando di rimandare l'acquisto

L'età non sembra avere peso sull'ipotesi di rinunciare alla ricerca e all'acquisto di una casa, tanto che la percentuale dei rispondenti che sta pensando di posticipare tutto a tempi migliori è molto simile fra gli under 50 e gli over 50 (rispettivamente 30,7% e 32,3%).

Ciò che sembra fare di più la differenza su questo approccio è la **finalità d'acquisto**. Chi si è fatto maggiormente intimorire dalla pandemia è chi sta cercando **casa da comprare ai propri figli**, tanto che il 37,2% di questa fetta di campione sta pensando di rimandare. La percentuale scende al 33,9% fra chi sta cercando come **investimento personale** e tocca il picco più basso del **28,7% fra gli utenti in cerca della prima casa**, la fascia che sembra rimanere in ogni caso più ferma nella sua volontà di acquistare.

I timori più diffusi fra chi sta pensando di rimandare l'acquisto

All'oltre 30% del campione che ha dichiarato di essere molto preoccupato al punto di pensare di posticipare la sua ricerca immobiliare, il sondaggio ha chiesto anche di **giustificare le motivazioni di questa ipotesi**. Al primo posto fra i timori più ricorrenti c'è **la paura che scoppi nel breve una grave crisi economica** in cui non ci si potrà permettere di indebitarsi con l'acquisto di una casa: questa motivazione è stata indicata dal **59,3%**. A seguire, **il 20,7% di chi sta pensando di rimandare lo farebbe con la convinzione che la pandemia porterà a un calo dei prezzi**, per cui potrebbe valere la pena aspettare di trovare offerte migliori sul mercato.

Il 10,4% valuta l'idea di posticipare la ricerca per il timore di perdere il lavoro a seguito del lockdown. Timore, questo, maggiormente diffuso nella **fascia d'età più giovane**: gli under 50 infatti lo hanno indicato con una percentuale di oltre il 12% mentre scende al 6,9% la percentuale di chi ha dato questa risposta e ha più di 50 anni. Infine, **il 9,7% degli utenti potrebbe rimandare la ricerca perché non ha più fiducia nella possibilità che le banche gli concedano un mutuo**.

Quali conseguenze avrà la pandemia sull'economia italiana?

Gli intervistati non hanno buone aspettative rispetto a quello che succederà all'economia italiana quest'anno: **secondo il 58,5% infatti la pandemia porterà nel breve a una recessione**. Il 18% dei rispondenti appare poco meno catastrofista, prevedendo comunque delle **perdite economiche**, ma contenute. **Per il 4,3% è possibile che dopo il lockdown l'economia italiana cresca**, seppur di poco, mentre è più alta (7,1%) la percentuale di chi prevede addirittura un **boom economico** dopo la riapertura di tutte le attività.

*«Queste risposte sono state raccolte pochi giorni prima dell'annuncio della nuova manovra del Governo a sostegno delle imprese, che forse potrebbe aver contribuito a incoraggiare i lavoratori – precisa **Giordano** – In ogni caso, se i risultati di queste misure non tarderanno ad arrivare e il sostegno all'economia del Paese sarà forte e deciso è probabile che anche chi inizialmente si è dichiarato scettico e intenzionato a rimandare il suo acquisto torni a sentirsi più sicuro e a continuare con la sua ricerca».*

Come è composto il campione intervistato

Al sondaggio hanno risposto circa 18mila persone registrate sul portale Immobiliare.it e alla ricerca di una casa da acquistare.

Di seguito la composizione del campione per fasce d'età:

- 68,3% meno di 50 anni
- 31,7% più di 50 anni

Questa la suddivisione del campione per finalità d'acquisto:

- 31,8% sostituzione della casa di proprietà
- 43,9% acquisto prima casa
- 16,7% investimento
- 7,7% acquisto per i figli



Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Immobiliare.it

Federica Tordi, Giulia Rabbone, Giusy Palmiero

392.1176397

ufficiostampa@immobiliare.it